

Roma, 14/8/2019

EUCARISTIA VESPERTINA
ASSUNZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA

Lectures: 1 Cronache 15, 3-4. 15-16; 16, 1-2
Salmo 132 (131)
2 Corinzi 15, 54-57
Vangelo: Luca 11, 27-28



OMELIA

Lode! Lode! Lode! Amen! Alleluia! Gloria al Signore, sempre!

Oggi, celebriamo la Festa dell'Assunzione al cielo di Maria, in corpo e anima: questo è un dogma, cioè una verità non rivelata. In nessuna parte della Bibbia troviamo che Maria viene assunta in cielo. Nella Scrittura si parla solo di Enoch ed Elia che sono stati assunti in cielo; poi c'è l'Ascensione di Gesù.

La Chiesa, da subito, ha cominciato a parlare di dormizione di Maria, come se Maria non fosse morta, ma si fosse addormentata. Intorno a questo evento sono state costruite tante fiabe: gli apostoli prendono Maria e la portano insieme agli Angeli in cielo.

È stata costruita una cappella della dormizione e c'è sempre stata un po' di confusione.

Il primo novembre 1.950, Papa Pio XII proclama il dogma: Maria è stata assunta in cielo in corpo e anima. Così crede la Chiesa, così crediamo noi.

Per quanto riguarda l'addormentamento, Maria si è addormentata o è morta? Gesù è morto, quindi è logico che sia morta anche Maria. La devozione a Maria, talvolta, è esasperata.

San Giovanni Paolo II, nel 2.002, in un bel discorso, afferma che la Madonna è morta e il suo corpo è stato portato in Paradiso.

Il 15 agosto è soprattutto una festa laica e, come per tutte le feste laiche, la Chiesa cerca di inserire la festa religiosa, nel tentativo di cristianizzare le feste.

La prima lettura si riferisce all'Arca dell'alleanza. Il re Davide sta portando l'Arca dell'alleanza, una specie di cassapanca che conteneva le Tavole dei Dieci Comandamenti e un pezzetto di manna. L'Arca è stata messa nel primo tempio. Davide introduce l'Arca nella tenda con grande festa: canti, danze, cibo.

L'Arca dell'alleanza rappresenta la Presenza di Dio.

Chi recita il Rosario, nelle Litanie Lauretane dice: "Maria, Arca dell'alleanza", perché Maria è stata la Nuova alleanza.

Quando è stato distrutto il primo tempio nel 586 a.C., anche l'Arca è stata distrutta insieme alle Tavole della Legge e alla manna. Queste cose vengono distrutte, perché hanno fatto il loro tempo.

Adesso è Maria la Nuova alleanza. In Maria c'è il Comandamento dell'Amore: c'è Gesù, che parla del Comandamento dell'Amore ed è la nuova manna.

I nostri padri hanno mangiato la manna nel deserto, ora Gesù è il Pane disceso dal cielo, è il Pane, che dà vita.

Nel Vangelo, molto breve, alla donna, che dice: "*Beato il grembo che ti ha portato e il seno che ti ha allattato*", Gesù risponde: "*Beati piuttosto coloro che ascoltano la Parola di Dio e la mettono in pratica.*"

Maria non ha ricevuto alcun privilegio. La sua grandezza consiste nell'essere diventata discepola di suo Figlio. È stata tra le prime discepole: si è convertita.

Ricordiamo come Maria, insieme agli altri componenti della famiglia, sia andata a prendere Gesù, che sembrava fuori di sé, perché era in una casa di malaffare. In quell'occasione, Gesù dice: "*-Chi è mia madre e chi sono i miei fratelli?- Poi stendendo la mano verso i suoi discepoli disse: -Ecco mia madre ed ecco i miei fratelli; perché chiunque fa la volontà del Padre mio che è nei cieli, questi è per me fratello, sorella e madre.*" - **Matteo 12, 48-50.**

Da quel momento, Maria lascia la famiglia e diventa scomunicata, come Gesù. Gesù era scomunicato: camminava con le donne, mentre era un'azione proibita. Il padre, che incontrava la figlia per strada, non poteva salutarla. Maria entra nella scomunica e diventa discepola di Gesù.

Un accenno alla Preghiera del Rosario.

Noi celebriamo i Misteri del Rosario. Mistero è qualche cosa che si capisce, sperimentandolo.

La Preghiera del Rosario si recita con la corona, che è comune all'Ebraismo, all'Induismo, al Buddismo, all'Islamismo...: con questa corona si ripetono i Nomi sacri o le preghiere.

Si annuncia il Mistero, si recita il Padre nostro e dieci "Ave Maria"; segue il "Gloria al Padre" e una giaculatoria facoltativa, che è quella che la Madonna di Fatima ha insegnato ai tre pastorelli:

“Gesù, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell’inferno; porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia.”

La Preghiera del Rosario non è un riempitivo nelle giornate di Ritiro, ma è una preghiera potentissima.

Il Rosario termina con la preghiera della “Salve Regina”, che noi non recitiamo, perché non siamo “*Gementi e piangenti nella valle di lacrime*”. Concludiamo con la preghiera a Nostra Signora e le Litanie Lauretane, che sono i vari attributi di Maria.

I Misteri sono Gaudiosi, Dolorosi e Gloriosi.

San Giovanni Paolo II ha aggiunto i Misteri Luminosi, che riguardano la vita pubblica di Gesù: il Battesimo, le Nozze di Cana, l’Evangelizzazione, la Trasfigurazione e l’Istituzione dell’Eucaristia.

La Preghiera del Rosario ha un’origine antichissima. I primi documenti risalgono al XV secolo. Nel 1.479, Papa Sisto IV riprende il Rosario, come preghiera della Chiesa. Nel 1.569, Pio V ha definito come si recita il Rosario in modo ufficiale.

Il Rosario è preghiera comunitaria, ma anche singola; è potentissima. Tanti santi l’hanno considerata come un grande esorcismo. San Padre Pio la chiamava “l’arma contro il diavolo”.

Questa Preghiera nasce dal popolo, non dall’alto, poi ha avuto diffusione mondiale nel 1.214 con san Domenico. Si dice che la Madonna sia apparsa a questo santo e gli abbia consegnato questa Preghiera. San Domenico la usava, per evangelizzare. Prima di predicare, recitava il Rosario. Sappiamo che la predicazione di san Domenico era unta e ha convertito tante persone.

Nel 1.571, durante la battaglia di Lepanto, quando Pio V ha invitato a recitare il Rosario, per fermare l’invasione turco-ottomana, il 7 ottobre, i Cristiani hanno vinto. Papa Pio V ha così istituito il 7 ottobre la “Festa della Madonna della vittoria”. Papa Gregorio XIII ha trasformato questa festa in “Madonna del Rosario”.

Negli ultimi secoli, il Rosario ha avuto maggior diffusione con san Luigi Maria Grignion di Montfort, con il Beato Bartolo Longo devoto della Madonna di Pompei.

Ci sono state anche le apparizioni della Madonna a Lourdes, Fatima, Medjugorje. Ufficialmente le apparizioni di Medjugorje non sono riconosciute. Noi aspettiamo il pronunciamento della Chiesa, anche se le persone, che tornano da Medjugorje, hanno il Rosario in mano e nutrono grande devozione alla Madonna. “*Dai frutti li riconoscerete.*”

Mi piace ricordare che la Madonna ha dato a san Domenico delle promesse.

Questo fa parte della spiritualità.

La Madonna ha detto:

*Chi prega il Rosario, riceverà grandissime grazie, grazie preziosissime contro l'Inferno.

*Colui che si affida a me con il Rosario non perirà, non sarà oppresso dalla disgrazia.

*Libererò prontamente i devoti del Rosario dal Purgatorio.

Nella Cappella Sistina è raffigurata la Madonna con la corona del Rosario che tira fuori le anime dal Purgatorio.

*Tutto quello che chiederete con il Rosario, lo otterrete.

*Chi recita il Rosario sarà soccorso nelle necessità.

*Tutti coloro che recitano il Rosario, saranno condotti a mio Figlio, a Gesù.

*Saranno aiutati nelle loro imprese.

*Impareranno ad amare la Parola e la Parola li farà liberi (**Giovanni 8, 31**)

*Ameranno sempre di più mio Figlio.

La Madonna non si mette al primo posto, porta sempre a Gesù.

*Sperimenteranno la grazia della mia intercessione.

*Riceveranno il potere di prendere decisioni sagge, illuminati dallo Spirito Santo.

Prima di prendere una decisione, recitiamo il Rosario e lo Spirito Santo ci illumina.

*Saranno guariti da malattie fisiche, mentali ed emozionali e avranno pace nelle loro famiglie.

Mi piace credere a queste promesse.

Se recitate il Rosario, sentirete la potenza di questa preghiera.

Nell'Ave Maria ci sono delle varianti.

“Ave” è un termine latino. Studiando i testi originali, si è appreso che il termine appropriato è “Rallegrati, Maria” oppure “Gioisci, Maria”.

Il Papa Emerito, Benedetto XVI, ha sottolineato che l'Ave è superato.

La Fraternità ha scelto il “Gioisci, Maria”, perché fa riferimento a **Sofonia 3, 14**: “*Gioisci, figlia di Sion...*”

Nella seconda parte di questa preghiera, recitiamo: “*Prega per noi peccatori.*”

La Fraternità recita: “*Prega per noi figli tuoi*”, perché ai piedi della Croce Gesù ha detto alla Madre e al discepolo perfetto: “*-Donna, ecco il tuo figlio!- Poi disse al discepolo: -Ecco la tua madre!*”-

Noi siamo figli adottivi di Maria!

